



## COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA PROVINCIA DI PERUGIA

---

### AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE A VALERE SUL BANDO PNRR "MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3). MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.1: "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

*(Pubblicato Dal Ministero Della Cultura Il 20 Dicembre 2021)*

---

**PREMESSO CHE** il Comune di Giano dell'Umbria intende procedere alla ricerca di partner cui affidare, anche in forma di collaborazione pubblico-privato, tramite accordo speciale di partenariato, interventi da realizzare in virtù del Bando "Attrattività dei borghi storici" previsto nel Piano Nazionale di Ripresae Resilienza – linea di intervento B, pubblicato in data 20.12.2021;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio connota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTA** in particolare la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", è previsto l'Investimento 2.1: "Attrattività dei Borghi storici";

**VISTO** che è stato pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

**VISTO** che la dotazione finanziaria è di € 380.000.000 euro di cui per Progetti nei borghi del Centro-nord: 228.000.000 euro e Progetti nei borghi del Mezzogiorno: 152.000.000 euro. Importo massimo per ogni progetto: 1.600.000 euro. Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto ed è pari al 100% delle spese ammissibili. Il bando completo è consultabile al link: <https://cultura.gov.it/borghi>;

**ATTESO** che il Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale, in tutte le sue componenti progettuali e di interventi, dovrà essere interamente realizzato e completato entro il termine perentorio del **30 giugno 2026**;

**DATO ATTO** che:

- tale avviso prevede all'art. 4 comma 1 che *"Le candidature per il finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale possono essere presentate da Comuni in forma singola o aggregata (fino ad un massimo di tre Comuni, compreso il comune*

*proponente e capofila) con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti. (omissis)”;*

- *l'art. 4 comma 11 dell'avviso prevede che “In ragione della titolarità dei beni o delle attività oggetto degli interventi del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale, gli stessi possono essere attuati dal Comune proponente o dal Comune aggregato individuato come competente anche per il tramite:
  - a. *di altri soggetti pubblici (ivi comprese strutture periferiche del Ministero della Cultura, soprintendenze, musei, biblioteche, ecc.), sulla base di atti e accordi perfezionati in conformità alla normativa vigente;*
  - b. *di soggetti privati, selezionati in conformità della normativa vigente, attraverso accordi di cooperazione in – partenariato speciale pubblico-privato.**
- *l'art. 4 comma 12 dell'avviso prevede che “Le condizioni e le modalità di attuazione indiretta degli interventi e la relativa fattibilità devono essere adeguatamente esplicitate nel Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e concorrono alla valutazione di merito dello stesso”.*
- *l'art. 4 comma 13 dell'avviso prevede altresì che “Al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento delle comunità locali, le candidature possono essere corredate dall'adesione, con uno o più atti, di partner pubblici e privati, diversi dai soggetti attuatori (Comune proponente o Comune aggregato), i quali si impegnano a concorrere al raggiungimento degli obiettivi dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale attraverso interventi di cofinanziamento o l'esecuzione di interventi sinergici e integrati con quelli previsti nel medesimo Progetto.(omissis)”;*
- *l'art. 151 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 prevede che “per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della nazione (omissis)..... gli enti territoriali (omissis) possono attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali immobili, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dal comma 1. (omissis) ”;*
- *l'art. 55 del Codice del Terzo Settore prevede che “in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. (omissis)”;*
- *il Comune di Giano dell'Umbria intende presentare Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da presentare al finanziamento previsto dal bando in oggetto:
  - *in collaborazione pubblico-privato, tramite accordo speciale di partenariato, ai sensi dell'Art.151 comma 3 del D.Lgs. 50/2016,**

nonché

- avvalendosi dello strumento della co-progettazione partecipata, attraverso la sottoscrizione di partenariati collaborativi con soggetti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore;

Tutto ciò premesso, in riferimento all'art. 4 commi 11-12-13 del suddetto Avviso, in esecuzione della Delibera di G.C. n. 30 del 01.03.2022 nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, intende procedere all'indizione della seguente **Manifestazione di Interesse per il Partenariato pubblico-privato Progetto Borghi PNRR (Intervento 2.1 "Attrattività dei Borghi")** per la selezione di un elenco di soggetti interessati ad essere inclusi, in qualità di "partner", nel progetto promosso dal Comune.

## **1 - FINALITA' DEL PARTENARIATO SPECIALE**

La finalità è la ricerca di partner cui affidare, anche in collaborazione pubblico-privato, interventi che potranno essere finanziati a valere sul Bando "Attrattività dei borghi storici" previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, allo scopo di migliorare e potenziare la pubblica fruizione e valorizzazione, anche economica, dei siti culturali e la capacità degli operatori e gestori delle stesse, nel rispetto pieno delle norme di tutela e conservazione dei beni di cui agli artt. 20 e ss. del D.Lgs. 42/2004;

L'obiettivo è migliorare e potenziare la pubblica fruizione e valorizzazione, anche economica, del territorio comunale al fine di operare una generale opera di rigenerazione urbana ed edilizia e al tempo stesso, attuare una rivitalizzazione del territorio con l'intento di fermare o invertire la tendenza allo spopolamento.

Inoltre, il Comune intende potenziare la rigenerazione urbana ed edilizia con iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali, con un'attenzione specifica alla formazione ambientale, a favore (e con la collaborazione) delle scuole locali dell'infanzia, primarie e secondarie di riferimento.

## **2 - OGGETTO E FINALITA' DEGLI INTERVENTI**

Gli interventi proposti, che potranno essere realizzati anche mediante collaborazione pubblico privato, dovranno essere conformi con le finalità e gli obiettivi del Bando emanato nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

*In particolare l'art. 5 detta le "Linee di azione e Tipologie di Intervento finanziabili: "Ogni Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale deve individuare interventi con finalità di interesse collettivo sostenibili nel tempo, sinergici e integrati tra loro, finalizzati a rivitalizzare il tessuto socioeconomico dei piccoli borghi storici, in grado di produrre effetti in termini di crescita occupazionale, contrasto all'esodo demografico, incremento della partecipazione culturale e dell'attrattività turistica".*

Gli interventi, iniziative e attività, fermo restando quanto richiamato all'art. 2 comma 5, attengono all'ambito culturale, declinato anche nei suoi collegamenti con gli ambiti dell'istruzione, ricerca, welfare, ambiente, turismo, nell'obiettivo di incrementare quantitativamente e qualitativamente i servizi, razionalizzare l'offerta e la sua gestione, rafforzare indirettamente le filiere produttive locali collegate.

Nella manifestazione di interesse i soggetti partecipanti dovranno formulare chiaramente le loro proposte in funzione alle Linee di Azione previste dall'Avviso e che di seguito si riportano:

- Realizzazione /potenziamento di servizi e infrastrutture culturali;
- Realizzazione di iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale;
- Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali;
- Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative;
- Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica;
- Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico;
- Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio;
- Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale

Possono presentare proposte anche i privati cittadini interessati a contribuire con il loro patrimonio materiale o immateriale, specificando il loro contributo in termini di bene immobile, saper fare, o competenza.

Gli interventi che il Comune intende realizzare in virtù del Bando in oggetto e coerentemente alle Linee di azione di cui sopra, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere individuati come segue:

- a. Gestione di siti culturali, turistici e sociali, attività di TourOperator e promozione turistica, di infopoint, gestione di itinerari, cicloturistici, ecc., attività formative ed educative a favore della cittadinanza, iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;
- b. Attività di promozione del borgo, diffusione della cultura, del libro, gestione di eventi turistici e culturali, quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, (in particolare si ricercano Associazioni impegnate nel campo della cultura, della musica, del teatro, dello spettacolo, e degli eventi culturali e turistici in genere);
- c. Attività di innovazione di servizi sociali ed alle persone, attività di animazione economica, turistica, ristorativa e ricettiva, di contrasto alla marginalizzazione territoriale e di implementazione dell'occupazione femminile e giovanile;
- d. Attività di digitalizzazione di servizi e strutture;

### **3 – MODALITA' E TEMPISTICHE DI PARTECIPAZIONE**

In riferimento all'art.8 dell'Avviso "Modalità di valutazione delle domande", nel rispetto della lettera C "Grado di coinvolgimento delle comunità locali e altri stakeholder", sono previste le seguenti forme di partecipazione al Progetto

1.Presenza di accordi di collaborazione già stipulati	Presenza di accordi di collaborazione pubblico privato e di accordi tra pubbliche amministrazioni già stipulati al momento di presentazione della domanda finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto con evidenza dei ruoli e degli impegni assunti dai partner coinvolti
2. Impegno alla stipula di accordi di collaborazione	Impegno giuridicamente rilevante alla stipula di accordi di collaborazione pubblico-privato e di accordi tra pubbliche amministrazioni finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto
3. Adesione al Progetto di partner pubblici e privati che si impegnano a concorrere al raggiungimento degli obiettivi del Progetto con risorse che non gravano sul presente Avviso	Adesione al Progetto di partner pubblici e privati, diversi dai soggetti attuatori, i quali si impegnano, con effetti giuridici vincolanti, a concorrere al raggiungimento degli obiettivi del Progetto attraverso interventi di cofinanziamento o l'esecuzione di interventi sinergici e integrati a carico del partner pubblico o privato

#### 4 - FORMULAZIONE, TRASMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La manifestazione di interesse dovrà essere formulata utilizzando il modulo allegato al presente avviso, scaricabile dal sito del Comune di Giano dell'Umbria, debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante e dovrà pervenire al Comune di Giano dell'Umbria tramite PEC all'indirizzo [comune.gianodellumbria@postacert.umbria.it](mailto:comune.gianodellumbria@postacert.umbria.it) entro e non oltre le **ore 14:00** del **09.03.2022**.

#### 5. REQUISITI

Le candidature devono essere espresse da Enti che per curriculum risultino coerenti con le Linee di azione e tipologie di intervento finanziabili.

Oltre all' insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, ogni soggetto interessato dovrà illustrare i suoi requisiti professionali e tecnici atti a valutare l'idoneità al partenariato richiesto e la eventuale compartecipazione prevista.

#### 6. VALUTAZIONE

Il Comune di Giano dell'Umbria valuterà le manifestazioni di interesse con un'apposita commissione che esaminerà la domanda del soggetto proponente in base alle esperienze ed alle attività svolte, secondo i principi di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento. Il partenariato sarà attivato anche in presenza di una sola Manifestazione di Interesse. Il Comune si riserva, comunque e in forma insindacabile, la facoltà di non accogliere o accogliere le manifestazioni di interesse presentate. A seguito dell'esame delle manifestazioni di interesse pervenute si procederà alla redazione dei progetti da presentare a valere sul Bando.

## **7. DURATA**

La durata del partenariato è fissata in anni 5 dalla sua attivazione.

## **8. ULTERIORI INFORMAZIONI**

La finalità è migliorare e potenziare la pubblica fruizione e valorizzazione, anche economica, dei siti culturali e la capacità degli operatori e gestori delle stesse. Le modalità di gestione saranno concordate annualmente dal Comune di Giano dell'Umbria. Esse saranno, inoltre, oggetto di un monitoraggio permanente.

L'Amministrazione avrà cura di pubblicare tempestivamente sul proprio sito internet istituzionale, eventuali note o precisazioni d'interesse generale per la partecipazione alla manifestazione di interesse.

Il responsabile del procedimento per il presente avviso di manifestazione di interesse è il Responsabile del Settore Finanziario-Amministrativo Fabiana Rumori.

Per informazioni telefonare al numero 0742.931936 oppure 0742/931940

mail: [ragioneria@giano.umbria.it](mailto:ragioneria@giano.umbria.it) – [r.martelli@giano.umbria.it](mailto:r.martelli@giano.umbria.it)

Giano dell'Umbria, 04 marzo 2022

**IL RESP. SETTORE  
FINANZIARIO - AMM.VO**  
Fabiana Rumori